

Viaggio nel cuore del KIS ActivESG

19/12/2019 | Francesca Anna Crispo |



Riccardo Valeri, senior portfolio manager, Kairos

Le tematiche ESG occupano ormai un posto di prim'ordine nel panorama della gestione del risparmio. La rivoluzione tecnologica e i cambiamenti climatici e demografici che caratterizzano il nostro tempo, infatti, stanno ridisegnando il pianeta, i valori delle comunità e il loro modo di investire. In tale contesto, **il sistema finanziario svolge un ruolo di primo piano per attivare un miglioramento globale sotto il profilo ambientale, sociale e di governance**. Tuttavia, per rispettare la tabella di marcia imposta dall'Accordo di Parigi del 2015 e realizzarne gli obiettivi da qui ai prossimi 10 anni è necessaria una maggiore mobilitazione dei capitali dei soggetti privati verso gli SRI.

Recentemente anche **Kairos** ha lanciato sul mercato **la sua prima soluzione orientata agli investimenti sostenibili e socialmente responsabili**, il **Kairos International Sicav ActivESG**, dopo aver dichiarato già lo scorso luglio il proprio impegno per un sistema finanziario globale più sostenibile sottoscrivendo i principi promossi dall'ONU 'Principles for Responsible Investment' (UN PRI).

Portafoglio e processo d'investimento

Si tratta di un **prodotto ESG long-short focalizzato su azioni europee di media e grande capitalizzazione** il cui obiettivo è restituire un ritorno del capitale nel medio-lungo periodo con volatilità inferiore del mercato di riferimento (Stoxx Europe 600 ESG-X). "Il KIS ActivESG è gestito attivamente mediante un approccio bottom-up basato su analisi fondamentale e supportato dall'analisi quantitativa", spiega **Riccardo Valeri**, senior portfolio manager del comparto assieme a **Massimiliano Comit  e Sabino Delfino**.

"Per ogni settore siamo in grado di **ordinare le aziende in base a valori fondamentali e integrati con valori ESG**", sottolinea il gestore. "Quando due titoli hanno lo stesso profilo di rischio/rendimento si andr  a scegliere quello con lo score ESG pi  elevato", aggiunge. Il KIS ActivESG avr  **una net exposure tra 40% e 80% e una gross exposure tra 100% e 160%**. Il portafoglio lungo sar  composto da circa 50/60 titoli, mentre quello corto da non pi  di 10 singoli titoli e integrato con strumenti derivati (future di mercato, future settoriali o opzioni) per gestire l'esposizione al mercato e limitare la volatilit  del comparto.

Secondo Valeri, i punti di forza del fondo sono sostanzialmente tre: **la strategia long-short, innovativa nel mondo ESG**, che permette di massimizzare i ritorni in caso di mercati al rialzo e di limitare le perdite nelle fasi di ribasso; **il processo d'investimento lineare e trasparente**, che integra i principi ESG ai classici indicatori finanziari; **la selezione dei titoli con approccio bottom-up** supportato da modelli proprietari valutativi e dall'analisi quantitativa.

Screening ESG

Su ogni titolo, il team di gestione applica una serie di **filtri ESG (i dati vengono forniti da Sustainalytics)** per definire se esso potr  far parte del portafoglio lungo o corto. "Tutti i titoli che passano i filtri ESG verranno inseriti nel portafoglio lungo mentre gli esclusi diventano potenzialmente parte del portafoglio corto, ovviamente sempre con l'attenzione ai valori fondamentali delle aziende", chiarisce il gestore. I filtri ESG applicati agiscono su 3 livelli: il primo **esclude le societ  appartenenti ai settori incompatibili** con i principi ESG (ovvero produttori di armi, tabacco e carbone fossile); il secondo consente di **escludere le aziende con il rischio di controversie pi  alto** (livello 5), secondo la scala di valutazione di Sustainalytics; il terzo, infine, **obbliga i gestori ad eliminare le imprese con un rating ESG non soddisfacente o assente**.

